



Università degli Studi di Cagliari  
Facoltà di Giurisprudenza

## **REGOLAMENTO TESI ED ESAMI DI LAUREA**

### **Art. 1. – Relatore della tesi**

“ L’elaborazione della tesi di laurea avviene sotto la guida e la supervisione di un docente, che assume il ruolo di relatore.

Relatore di Tesi può essere anche un docente di altra Facoltà con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al settore scientifico disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale”.<sup>1</sup>

In caso di tesi pluridisciplinari i docenti interessati individueranno in accordo tra loro chi svolgerà il ruolo di relatore.

L’elaborato redatto dallo studente viene presentato e discusso dinanzi alla Commissione di laurea alla quale partecipa il relatore, salvo che per quest’ultimo non sussista un comprovato impedimento di carattere eccezionale. In tale ipotesi, il Preside nomina un docente che assume il ruolo di relatore sostituto.

### **Art. 2. - Tipologie delle tesi di laurea, criteri di elaborazione e di attribuzione del punteggio di merito**

Per i corsi di laurea quadriennale in Giurisprudenza, di laurea specialistica (biennale) in Giurisprudenza e di laurea magistrale (quinquennale a ciclo unico) in Giurisprudenza, la tesi di laurea è un elaborato di tipo scientifico, adeguato per inquadramento sistematico e per analisi dell’argomento, documentato e corredato di apparato critico e bibliografico, sviluppato indicativamente in circa 50-80 cartelle.

Per il solo corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza la tesi potrà avere carattere compilativo ed essere limitata a uno sviluppo indicativo di circa 30 cartelle su un argomento circoscritto (c.d. tesi breve). Tale tipologia di elaborato condiziona senza eccezioni il punteggio per il merito della tesi, secondo i criteri indicati nell’allegato A.

Per i soli studenti “decadenti” è stata deliberata la previsione eccezionale di “tesi brevissime” (leggasi: elaborati finali di poche pagine aventi normalmente ad oggetto una pronunzia

---

<sup>1</sup> Delibera del C.F. del 13 giugno 2011

giurisprudenziale), a favore di detti studenti che ne abbiano fatto richiesta, tesi che attribuiranno un solo punto.<sup>2</sup>

Per tutti i corsi di laurea triennale la tesi di laurea è rappresentata da un elaborato di sviluppo limitato (indicativamente circa 30 cartelle), corrispondente alla c.d. tesi breve di cui al punto precedente.

“La tesi può essere discussa, oltre che in lingua italiana, anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l’elaborato scritto richiesto per l’esame di laurea”<sup>3</sup> e deve essere il frutto di autonoma rielaborazione ad opera del candidato. I criteri formali da rispettare per la stesura e quelli tipografici per la stampa sono indicati nell’allegato B.

Il punteggio per il merito dell’elaborato è calcolato secondo i criteri fissati per le diverse tipologie di tesi e per i diversi ordinamenti e indicati nell’allegato A.

I crediti formativi universitari attribuiti alla prova finale (CFU), sono definiti dall’ordinamento di ciascun Corso di Laurea.

### **Art. 3. - Assegnazione della tesi di laurea.**

L’assegnazione della tesi di laurea è un diritto dello studente.

Il diniego del docente al quale la tesi venga richiesta può essere motivato soltanto sulla base di ragioni oggettive.

Tali sono, in particolare:

l’elevato numero (almeno 25) delle tesi già assegnate dallo stesso docente, di cui almeno 15 in fase di effettiva elaborazione al momento della richiesta;

la necessità di particolari cognizioni rispetto all’analisi dei temi interessati dalla tesi (quali la conoscenza di una o più lingue straniere per le tesi di diritto internazionale o di taglio comparativistico, o saperi storico-linguistici per quelle di storia del diritto).

Non legittimano il rifiuto della tesi le circostanze che l’esame di profitto per la disciplina interessata dalla richiesta sia stato superato dallo studente con votazione non d’eccellenza, né che esso non sia stato sostenuto dal richiedente nel proprio percorso formativo. In tale ultimo caso, tuttavia, il docente potrà richiedere allo studente di svolgere preliminarmente all’avvio del lavoro di elaborazione della tesi uno studio generale degli istituti rilevanti.

L’argomento della tesi deve essere concordato con il docente relatore, considerando anche eventuali proposte del candidato.

---

<sup>2</sup> Delibera del C.F. del 24 gennaio 2011

<sup>3</sup> Delibera del C.F. del 13 giugno 2011

#### **Art. 4. – Elaborazione della tesi di laurea**

Durante l'elaborazione della tesi il docente relatore è tenuto a seguire costantemente lo studente, direttamente e tramite i collaboratori della cattedra, con colloqui e con comunicazioni dirette, anche telefoniche o per posta elettronica, nonché a consentire la conclusione dell'elaborazione della tesi senza immotivati ritardi che possano arrecare disagi e aggravii anche economici per lo studente.

Lo studente è tenuto a seguire le indicazioni di lavoro che gli vengono date dal docente relatore, a presentarsi con regolarità ai colloqui e a permettere al docente relatore di verificare lo stato di avanzamento del lavoro, secondo la periodicità che gli venga indicata.

#### **Art. 5. - Ammissione all'esame di laurea**

L'elaborato ultimato, corredato di indice e bibliografia deve essere consegnato al docente relatore ai fini dell'ultima revisione **trenta giorni prima** del deposito della tesi presso la Segreteria studenti.

Al momento del deposito presso la Segreteria studenti la tesi deve essere accompagnata dalla autorizzazione al deposito firmata dal relatore. In assenza di tale autorizzazione la Commissione di laurea potrà non approvare l'esame di laurea, o non attribuire alcun punteggio per il merito della tesi.

Copia della tesi depositata, ove già non consegnata, deve essere fatta avere al docente relatore direttamente dal laureando.

#### **Art. 6. - Commissione di laurea e svolgimento dell'esame di laurea**

La Commissione per gli esami finali, alla quale deve partecipare il docente relatore, è composta da un numero di commissari compreso tra sette e undici tra professori e ricercatori.

La Commissione può essere integrata con la partecipazione dei docenti fuori ruolo della Facoltà automaticamente per ciò stesso qualificati cultori della materia, ove interessati come relatori di tesi.<sup>4</sup>

La Commissione è presieduta dal Preside o da un docente da lui designato.

Lo svolgimento dell'esame di laurea per le lauree magistrali (quinquennali a ciclo unico) avviene in forma solenne (tocco e toga).

La Commissione valuta l'esame di laurea e attribuisce il punteggio di laurea secondo i criteri definiti nell'allegato A.

Indipendentemente dalla media curriculare, la Commissione all'unanimità può dichiarare la tesi degna di menzione per particolari meriti scientifici.

---

<sup>4</sup> Delibera del C.F. del 13 giugno 2011

### **Art. 7. - Calendario degli esami di laurea**

All'inizio di ciascun anno accademico è pubblicato il calendario degli esami di laurea valido per tutto l'anno, secondo la periodicità definita nelle Regole della didattica.

### **Art. 8. - Disposizioni finali**

Il presente regolamento si applica ad iniziare dal primo appello di esami di laurea dell'anno accademico 2008-2009 (giugno 2009)

Allegato 1. **Regole per la determinazione dei punteggi per gli esami di laurea**

Allegato 2. **Criteri di elaborazione tesi**